VareseNews

Astuti: “I piani su Trenord non risolvono i problemi dei pendolari”

Pubblicato: Martedì 10 Luglio 2018

“Per i pendolari non cambierà nulla, almeno per un anno”. È questo il primo commento del **consigliere regionale del PD Samuele Astuti**, dopo aver ascoltato questa mattina **il presidente Attilio Fontana** che, all’apertura del Consiglio regionale, ha spiegato che entro la fine dell’anno **Trenord sarà ripartita in due società**: Trenitalia e una controllata da FNM.

“Finalmente, dopo settimane di indiscrezioni a mezzo stampa, oggi Fontana è venuto in Aula a illustrare l’ipotesi del nuovo assetto della gestione del sistema ferroviario in Lombardia. Saranno due le imprese che gestiranno il servizio ferroviario lombardo – **spiega Astuti** -. Trenord sarà completamente partecipata da Ferrovie Nord Milano e gestirà le tratte suburbane, mentre Trenitalia gestirà il servizio delle tratte regionali. Nuove governance e due nuovi contratti di servizio. Non è chiaro però come la Regione interromperà il contratto in essere e come riformulerà i due nuovi. L’impressione è che stiano prendendo tempo”.

“Dobbiamo anche constatare che purtroppo, al momento, per i pendolari non cambierà nulla – aggiunge il consigliere dem – perché non è stata data nessuna risposta immediata ai problemi che stanno affliggendo quotidianamente moltissime linee lombarde. Noi avevamo chiesto un piano straordinario antisoppressioni per limitare disagi quotidiani e invece ci viene proposto un percorso lungo e tortuoso che certifica l’errore strategico di Regione Lombardia, con una ricetta in cui mantiene il piede in due scarpe, ricoprendo contemporaneamente il ruolo di autorità regolamentare e di proprietario”.

“Miglioramento del servizio per l’utenza? Ci sembra alquanto difficile, dato che l’unico effetto certo prodotto sarà quello di evitare per altri 15 anni gare che costringano a efficientamento e concorrenza, escludendo quindi validi operatori di larga esperienza, anche europea. Ancora una volta si rinuncia a progetto che integra il trasporto ferroviario con quello su gomma, dimostrando una visione arretrata e miope”.

“Quali saranno, infine, le ripercussioni di un percorso tanto elaborato e complesso, sui lavoratori delle due aziende? Saremo particolarmente attenti e vigileremo, affinché non si generino ulteriori difficoltà e penalizzazioni sui posti di lavoro” **conclude Astuti**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it